

Lavoro Accordo tra Farmacentro, Federfarma Umbria, Confcooperative Umbria e Casamica

Trovare la badante ideale si può

Servizio a breve attivo in circa 180 farmacie della regione

PERUGIA - Le farmacie umbre scendono in campo sul fronte dell'assistenza agli anziani. E lo fanno sostenendo tutte quelle famiglie in difficoltà che si imbattono nella ricerca della badante "ideale". Con la nuova collaborazione tra Farmacentro, Federfarma Umbria, Confcooperative Umbria e il consorzio Assistenza alla famiglia "Casamica", nasce un nuovo servizio di consulenza e guida verso la ricerca dell'assistente familiare qualificato, che a breve sarà attivo in circa 180 farmacie della nostra regione. Non solo cura delle criticità che colpiscono gli over 65, ma un vero e proprio percorso di supporto anche dal punto di vista fiscale, legale e contrattuale. "E' un nuovo servizio che affonderà le sue radici nel nostro sistema welfare - ha sottolineato ieri dalla sede di Federfarma il presidente di Confcooperative Umbria, Andrea Fora - e che rappresenta di fatto un'esperienza pilota a livello nazionale verso la tutela del crescente numero degli over 65". L'Umbria, dunque, farà da "apripista" in questa nuova sfida sociale che vedrà il paziente "al centro dell'attenzione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie - ha spiegato il vicepresidente di Farmacentro, Claudio Falini - che sta trasformando le sue funzioni storiche verso un nuovo modo di con-



L'iniziativa Favorisce l'incontro tra domanda e offerta

Il sistema va dalla ricerca dell'assistente più idonea e dell'eventuale sostituta in caso di malattia, ferie o licenziamento

cepire l'assistenza del cittadino sul territorio".

Nello specifico, gli utenti delle farmacie associate a Farmacentro potranno entrare in contatto diretto con un sistema di ricerca che va dalla ricerca della badante più idonea, alla sostituzione della stessa in caso di malattia,

ferie o licenziamento. Il contatto avverrà attraverso il consorzio "Casamica", di cui sarà possibile trovare in ogni farmacia una brochure informativa e coupon dedicati che permetteranno di conseguire un significativo sconto (pari al 5 per cento) sulla stipula del contratto. "Costerà solo 50 euro al me-



se - ha aggiunto Fora - per una cifra complessiva che nell'arco di un anno può oscillare tra i 400 e i 600 euro". E con la sicurezza di trovare personale altamente referenziato grazie alla vasta banca dati (che conta circa 3000 badanti con esperienza certificata) di cui dispone "Casamica". "Queste nuove forme di attività socio-sanitarie - ha dichiarato Alessandro Bruschi, amministratore delegato di Farmacentro - rappresentano gli obiettivi futuri delle nostre farmacie, dove la centralità del cittadino sarà sempre più tutelata".

Grazie ai 15 sportelli di "Casamica" presenti in tutta l'Umbria (pari a uno o due in ogni ambito territoriale di riferimento) il servizio avrà una struttura capillare su tutto il panorama regionale e al cittadino basterà semplicemente recarsi dal suo farmacista di fiducia per ottenere il contatto con la rete degli operatori impegnati nel progetto.

Alla scommessa di "Casamica", Federfarma, Farmacentro e Confcooperative, aderiranno anche la regione Marche, l'Emilia Romagna, la Toscana e l'Alto Lazio, contribuendo quindi a quella che Carlo Di Somma, presidente di Confcooperative, ha definito "il nuovo welfare che avanza".

Antonio Torrelli